Verstappen in pole, poi Perez Le Ferrari in seconda fila

Formula 1. Oggi il Gp di Abu Dhabi: per Leclerc terzo tempo davanti a Sainz
Intanto Binotto, team principal del Cavallino, scaccia le ombre sul suo futuro

Charles Leclerc non ha centrato l'obiettivo della decima pole position stagionale, conquistata da Max Verstappen su Sergio Perez, ma la seconda fila tutta Ferrari ad Abu Dhabi, col monegasco terzo in griglia davanti a Carlos Sainz, ha rasserenato gli animi ai box del Cavallino alla vigilia dell'ultima gara del Mondiale 2022 di Formula 1. E a migliorare l'atmosfera dopo le voci insistenti su un prossimo ribaltone ai vertici del team sono arrivate anche le parole del protagonista, Mattia Binotto, che in conferenza stampa si è detto «sereno» sul suo futuro dopo aver parlato della questione con il presidente, John Elkann. «I rumor sono legati anche all'attenzione che c'è sulla Ferrari. Quando hanno cominciato a circolare ho parlato con il presidente e da lì – ha detto Binotto – è nato il comunicato in cui abbiamo sottolineato che erano del tutto infondati. Sarò il team principal nel 2023? Non sta a me decidere, ma sono sereno», ha aggiunto, prima di fare un breve bilancio della stagione: «Abbiamo avuto degli alti e bassi ma siamo tornati competitivi. I risultati dimostrano che il team ha lavorato bene ed è capace di ottenere dei risultati, anche se ci sono dei punti deboli, su cui stiamo lavorando. Il team è stato eccezionale per la qualifica, mentre dobbiamo migliorare in gara. Sono tranquillo e concentrato su quello che dobbiamo fare».

Mattia Binotto sulle voci di un suo siluramento: «Sono sereno»

Le Rosse hanno confermato a Yas Marina di essere sempre competitive nel giro secco e solo per un paio di centesimi Leclerc non è riuscito a prendersi il secondo posto ai danni di Perez, mentre Verstappen (20ª pole in carriera, 7ª stagionale) era quasi inavvicinabile, unico a scendere sotto il muro dell'1'14" (1'23" 24). In Red Bull sono impegnati a portare il messicano al secondo posto finale ai danni di Leclerc ma lo stesso e anche di più vale per la Ferrari, impegnata inoltre a difendere il secondo posto costruttori da una Mercedes che ha piazzato Lewis Hamilton e George Russell in terza fila. Una griglia che lascia prevedere scintille per oggi, quando saranno in palio punti decisivi.

Il monegasco non ha rammarichi per il terzo posto, «è la posizione che meritiamo oggi. Le Red Bull erano più forti», ha detto, ma è fiducioso perché «siamo in una buona posizione per la gara e con Perez sarà battaglia serrata. La Red Bull è più forte la domenica ma noi daremo tutto sperando di ottenere il secondo posto tra i piloti e tra i costruttori. Io e Carlos potremo collaborare e proveremo a massimizzare il risultato del team», ha concluso Leclerc.

La griglia di partenza
Questa è la griglia di partenza del Gp di Abu Dhabi di Formula 1, in programma oggi sui 58 giri del circuito di Yas Marina pari a 306,183 km.

1ª fila 1. Max Verstappen (Ned) Red Bull 1'23"824; 2. Sergio Perez (Mex) Red Bull 1'24"052. **2ª fila** 3. Charles Leclerc (Mon) Ferrari 1'24"092; 4. Carlos Sainz (Esp) Ferrari 1'24"242. **3ª fila** 5. Lewis Hamilton (Gbr) Mercedes 1'24"508; 6. George Russell (Gbr) Mercedes 1'24"511. **4ª fila** 7. Lando Norris (Gbr) McLaren 1'24"769; 8. Esteban Ocon (Fra) Alpine 1'24"830. **5ª fila** 9. Sebastian Vettel (Ger) Aston Martin 1'24"961; 10. Daniel Ricciardo (Aus) McLaren 1'25"04. **6ª fila** 11. Fernando Alonso (Esp) Alpine 1'25"096; 12. Yuki Tsunoda (Jpn) AlphaTauri 1'25"219. **7ª fila** 13. Mick Schumacher (Ger) Haas 1'25"225; 14. Lance Stroll (Can) Aston Martin 1'25"359. **8ª fila** 15. Zhou Guanyu (Chn) Alfa Romeo 1'25"408; 16. Kevin Magnussen (Den) Haas 1'25"834. **9ª fila** 17. Pierre Gasly (Fra) AlphaTauri 1'25"859; 18. Valtteri Bottas (Fin) Alfa Romeo 1'25"892. **10ª fila** 19. Alexander Albon (Thai) Williams 1'26"028; 20. Nicholas Latifi (Can) Williams 1'26"054.

In tv Diretta dalle 14 su SkySportUno (canale 201 di Sky) e SkySportF1 (canale 207 di Sky); differita su Tv8 alle 18,30.

Andrea Locatelli (a destra col numero 55) in azione ieri in gara1

Locatelli sfiora il podio in Australia «Voglio finire bene»

Mondiale Superbike
In gara1 dell'ultimo round il pilota selvinese chiude quarto e oggi punta a fare ancora meglio

Quarto posto di Andrea Locatelli (Pata Yamaha with Brixx) in gara1 a Phillip Island (Australia), caratterizzata dalla sosta per la sostituzione dei pneumatici, nell'ultimo round del Mondiale Superbike. Il 26enne selvinese si era piazzato 5° in Superpole, a 765 millesimi da Alvaro Bautista. Locatelli ha guadagnato una posizione al via, superando all'ingresso della prima curva Alex Lowes che però si è rifatto alla curva 4. Al 2° giro pure Axel Bassani ha passato il bergamasco che è rimasto 6° fino al 10° giro. Con la pista che è andata progressivamente asciugandosi, al 10° giro tutti i migliori sono rientrati ai box per cambiare le gomme. Al ritorno in pista il bergamasco si è trovato 10°, ma è diventato 5° in 3 giri. Al quintultimo giro Andrea si è tolto lo sfizio di infilare il neo campione del mondo Bautista alla curva 4. Ha vinto Rea con 6"247 su Toprak Razgatlioglu, 15"435 su Lowes e 18"342 su Locatelli che in campionato è 5° con più 8 su Lowes e meno 26 su Michael Rinaldi.

«È stata una gara divertente per i tifosi e anche per noi. Voglio ringraziare il mio team perché sono stati davvero bravi nel pit stop: tutti hanno fatto un ottimo lavoro, non abbiamo perso tempo e non abbiamo commesso errori. Siamo veloci e abbiamo un buon pacchetto con la R1, quindi lotteremo nella Superpole Race e in gara 2. Voglio provare a salire sul podio».

Fores 13°, Bayliss 12° in Supersport
Tredicesimo posto per Xavi Fores con la Ducati del Barni Spark Racing Team a 1'07"099 dal vincitore mentre in Supersport il team di Calvenzano ha ottenuto il 12° posto con Oliver Bayliss. Le due gare della notte in replica su Tv8 oggi dalle ore 12,45.

Giovanni Cortinovis

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Al «Monzino» urrà per Vedovati e Brusa

Automobilismo
La scuderia bergamasca, organizzatrice, brinda al successo dello Special Rally Circuit; il pilota di Rovetta è 3°

Il «Monzino» è del campione tricolore, ma c'è un bergamasco sul podio. Il sesto Special Rally Circuit, organizzato dalla Vedovati Corse di Albino, vede la vittoria di Andrea Crugnola, sulla Citroen C3 navigata da Marina Carmellino: il fresco vincitore del Campionato italiano rally era il grande favorito. Secondo posto per il bresciano Luca Tosini (con Roberto Peroglio, su Skoda Fabia), terzo per Cesare Brusa: il trentaquattrenne di Rovetta guida solo in due prove speciali, alternandosi alla guida della Ford Fiesta Wrc Plus con il piemontese Guido Zanazio, e vincendo l'unica frazione non appannaggio del leader. Alla fine, Brusa e Zanazio pagano 21,5 secondi a Crugnola, ma il bergamasco batte il varesino nella somma delle due prove vissute al volante. La gara svoltasi all'interno dell'Autodromo di Monza si conferma in equilibrio tra rallisti e pistaioli: Crugnola viene dal mondo del rally, Brusa da quello del Turismo, avendo appena partecipato al Tcr Italy. Come Michele Imberti: il pilota di Parre chiude all'ottavo posto sulla Hyuindai i20 navigata dalla fidanzata Aurora Coria. Sesto posto per il giovanissimo Marco Butti, vincitore l'anno scorso insieme a Fulvio Florean. Buon successo, ancora una volta, per la bergamasca Vedovati Corse: cento equipaggi al via, novantuno al traguardo e l'etichetta acquisita di gara classica.

Cesare Brusa, 34 anni, ha corso con una Ford Fiesta Wrc Plus

M. S.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Shiffrin vince il primo slalom di Levi Oggi si replica

Sci Coppa del Mondo
La statunitense ha preceduto Swenn Larsson e Vlhova. Deludono le italiane: Gulli 28ª, le altre fuori dalle trenta

La campionessa statunitense Mikaela Shiffrin – 75° successo in carriera e 49° in speciale – ha vinto lo slalom di Coppa del Mondo di Levi (Finlandia) con il tempo di 1'51"25. Dietro di lei la svedese Anna Swenn Larsson in 1'51"41 e la slovacca Petra Vlhova in 1'51"45. L'unica azzurra in gara nella seconda manche, la piemontese Anita Gulli, vittima di un errore, ha chiuso 28ª e in forte ritardo (2'11"87): la torinese, 22ª dopo la prima manche, ha sbagliato nella seconda frazione sul muro finale. Non erano riuscite ad accedere alla seconda manche Lara Della Mea, 35ª, Vera Tschurtschenthaler, 44ª, e Marta Rossetti, 50ª. Gulli e le altre tre azzurre al via tenteranno sicuramente di rifarsi oggi, nel secondo slalom di Levi. Al suo esordio in Coppa del Mondo con i colori dell'Albania, non si è classificata per la seconda manche anche l'italiana Lara Colturi, 16 anni appena compiuti e figlia dell'ex azzurra Daniela Ceccarelli, oro alle Olimpiadi di Salt Lake.

Aglani-Invernizzi-Pirotta, terna tricolore

Bocce
I giocatori della Vip Credaro regalano a Bergamo il titolo italiano della raffa. Oggi le altre finali in città

Primo giorno di Campionati assoluti e primo titolo per Bergamo: Adelio Aglani, Sebastiano Invernizzi e Claudio Pirotta (Vip Credaro) sono i nuovi campioni italiani di terna Serie A specialità raffa. La sfida finale – che li ha opposti al forte trio milanese composto da Claudio Meroni, Paolo Proserpio e Roberto Antonini (Sperone Neirano) – è stata splendida ed equilibrata: 10 a 9 il finale.

Eppure erano stati i portacolori della Sperone a gestire la gara restando sempre in vantaggio sino all'8-6. Gli errori sono stati i protagonisti maggiori di questo incontro: la tensione e l'emozione hanno giocato bruttissimi scherzi anche ad atleti navigati come Antonini, che ha sbagliato raffate importanti. Nelle giocate finali, tiratissime, è stato necessario affidarsi anche al Var per verificare un accosto che Meroni aveva effettuato stando per un soffio entro la linea di tiro.

La «mano» finale, con le due formazioni sul 9-9, è iniziata con un bel punto di Meroni subito colpito da Sebastiano che sposta la giocata all'asse di fondo. Per due volte Antonini cerca di riprendere il punto, ma le sue raffate non vanno a segno; anche Proserpio tenta la raffata, ma colpisce male e il punto resta a favore dei bergamaschi. Nuovo tiro di Proserpio e vuoto, seguito dal disperato colpo di Meroni che finisce contro l'asse dando la vittoria agli atleti della Vip.

Da sinistra: Claudio Pirotta, Sebastiano Invernizzi e Adelio Aglani

Sul fronte individuale, in tarda serata, Gianluca Formicone e Marco Di Nicola (Vip Credaro) erano in attesa di affrontare la quarta partita che decideva i qualificati alle finali di questa mattina.

Donina Zanoli

©RIPRODUZIONE RISERVATA